

Laurea Magistrale Pianificazione territoriale

1) una **prova pratica** avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale

TRACCIA 1

Un piccolo comune dotato di Piano Strutturale approvato ha conferito al candidato l'incarico per la redazione del Regolamento Urbanistico comunale (più in generale si legga piano operativo del piano urbanistico comunale).

Nel centro abitato rappresentato nella cartografia acclusa il Piano Strutturale individua il patrimonio edilizio e le aree in cui dovrà essere prevalente l'indirizzo della tutela, quelle suscettibili di modificazione, anche differenziate nelle varie parti, mirate ad una migliore qualità urbana e, infine, quelle da trasformare per la loro obsolescenza e/o incompatibilità morfologica o funzionale.

Il candidato, limitatamente all'ambito urbano individuato, dovrà:

- 1) elaborare un programma di lavoro argomentato dall'acquisizione degli elementi conoscitivi, che ritiene necessari per definire e localizzare in dettaglio le norme (interventi e destinazioni d'uso ammissibili) fino agli elaborati di progetto;
- 2) studiando la morfologia del centro abitato alla luce della cultura acquisita, indicare sullo stesso estratto cartografico, sovrapponendo un foglio di carta trasparente, una possibile articolazione del regolamento urbanistico coerente con gli argomenti fissati nel programma che sviluppi le indicazioni fornite dal Piano Strutturale;
- 3) redigere, se possibile, un indice delle norme coerente con l'articolazione territoriale di cui al precedente punto 2.

TRACCIA 2

Nell'elaborazione del Piano Strutturale il candidato immagini di avere ricevuto da parte del comune l'indicazione programmatica della necessità di riqualificare l'insediamento destrutturato rappresentato nella carta allegata. L'intento è quello di pervenire ad un piccolo organico centro abitato per 1000 abitanti circa. L'obiettivo potrà essere perseguito attraverso le seguenti modalità:

- utilizzazione organica delle aree libere intercluse all'interno del perimetro individuato;
- ristrutturazione urbanistica delle aree totalmente o parzialmente costruite in assenza di regole;
- densificazione mirata delle aree ritenute funzionalmente strategiche.

Il centro abitato, da pianificare sovrapponendo un foglio di carta trasparente, dovrà essere dotato di un piccolo luogo centrale con funzioni miste e dei servizi commisurati per tipo e quantità al carico urbanistico previsto, organizzati in modo da generare un effetto rete, beneficiando delle eventuali opportunità offerte dal luogo.

Il candidato dovrà organizzare un'adeguata zonizzazione indicandone modalità e strumenti di attuazione idonea ai contesti, che tengano conto, ove occorra, della possibilità di concorso pubblico-privato e di applicazione dei principi perequativi in modo da minimizzare l'impegno economico pubblico.

Il candidato, infine, dovrà sinteticamente argomentare le scelte effettuate attraverso una breve relazione eventualmente corredata da schemi sinottici esplicativi.

2) una **prova scritta** in materia di legislazione urbanistica

Traccia 1

Per lungo tempo la pianificazione urbanistica e la tutela del paesaggio hanno rappresentato nel nostro quadro legislativo ambiti di governo del territorio e di competenza distinti e privi di punti di contatto. Si è tuttavia sviluppata nel tempo la nuova consapevolezza della stretta dipendenza fra le due discipline, confermata oltre che da provvedimenti legislativi nazionali e regionali, anche dalla recente Convenzione europea del paesaggio.

Il candidato ripercorra criticamente le tappe e i passaggi legislativi fondamentali di tale percorso, chiarendo in particolare l'evoluzione degli strumenti di pianificazione e di governo in relazione ai cambiamenti dei significati culturali.

Traccia 2

Il concetto di zonizzazione si è fortemente evoluto nei significati e nei contenuti dall'enunciato dell'articolo 7 della legge urbanistica 1150/42 ai principi della pianificazione sistemica connessa alla problematica della sostenibilità dello sviluppo.

Facendo riferimento al quadro evolutivo dei principali strumenti legislativi nazionali e regionali, il candidato illustri le tappe dell'evoluzione di tale componente attraverso le diverse "stagioni" espresse dalla problematica del piano nel nostro paese.